



Un DIO di carne nasce in GESU'!  
Il DIO inaccessibile si fa uno di noi!  
La carne di questo Dio  
parla anche dopo duemila anni,  
ma se parla,  
oggi lo fa attraverso la mia carne,  
la nostra carne.  
Sarà realmente Natale  
se ciascuno accetta  
di fare della propria carne,  
della propria storia,  
spazio del DIO che ancora si rivela!

Carissimi amici,

quanto tempo è passato dal mio ultimo scritto? Forse è stato per Natale dello scorso anno, già non ricordo bene... ma potete stare certi che molte volte nella preghiera presento i vostri nome, le vostre necessità, le vostre famiglie, quanto di più caro desiderate e portate in cuore. E in Lui dove non c'è nè spazio nè tempo, sicuramente siete sempre presenti!

Cosa raccontarvi della nostra Angola? Il dono più bello e forse più necessario per la vita degli uomini: la PACE, dura! e il nostro Paese sembra un grande cantiere di opere, tutto cambia a una velocità di 360° e chi vede l'Angola oggi non può certo immaginare cosa è stata... Da un lato si può dire meno male, finalmente qualcosa di nuovo è nato anche per questo popolo; dall'altra parte altre sfide non meno difficili della guerra sono presenti con una forza impressionante e a volte ci si sente impotenti come prima... i salari da 50/100 dollari sono passati a 300/400 anche 800/1000 per chi lavora come funzionario dello Stato, ma il potere di acquisto è rimasto pressoché invariato, con la differenza che prima non si trovava quasi niente ed ora invece c'è proprio di tutto e tutti naturalmente vogliono avere, possedere... e quando non si ottiene ciò che si vuole, come ormai dappertutto, 'in fretta e subito', cominciano le frustrazioni che in genere finiscono nell'alcool, nella droga, nella delinquenza, nella violenza domestica...

Accanto alle immagini di città nuove che sorgono come i funghi, di grattacieli che occupano tutti gli spazi liberi possibili delle grandi città, di complessi industriali cinesi, portoghesi, brasiliani...etc. la vita nei 'bairros' grida in nome di quei diritti umani che continuano calpestati o ignorati.

Acqua e luce continuano ad essere un lusso e qualcuno addirittura dice, ed è possibile, che la luce continua a mancare così i 'grandi' continuano a vendere generatori di tutte le misure...e di tutte le potenze... perchè oggi chi può rimanere senza luce?

La corruzione nelle scuole e per ottenere un posto di lavoro è all'ordine del giorno e con facilità si afferma: 'in Angola è così!' e si entra nel 'giro' come la cosa più normale del mondo

perchè l'andare contro corrente comporta l'essere marginalizzati e chi ci sta più? Non abbiamo già sofferto tanto?

Il Nunzio apostolico in un incontro con i religiosi ricordava che in Angola durante il tempo della guerra c'era realmente sete di Dio, anche oggi il popolo manifesta questa sete, ma dove si disseta? Il numero di sette presente nel Paese è impressionante, ad ogni angolo incontri 'una chiesa' (così sono chiamate) che promette felicità, benessere, salute, lavoro, liberazione dagli spiriti... e la gente vive in una confusione totale, con mille necessità a cui non riesce a dare risposta e si rifugia in 'queste promesse' che realmente possono essere considerate l'oppio dei popoli.

E così si va avanti, cercando strade nuove per annunciare che Gesù è l'unico Salvatore, cercando di essere presenti dove ci sono i piccoli, i poveri, quelli che contano poco... continuando a credere che l'educazione e l'evangelizzazione sono armi vincenti, che la pazienza del seminatore non può venire meno e che ogni sfida può realmente essere trasformata in opportunità.

Non mi ricordo se ve l'ho già scritto, ma l'anno scorso abbiamo aperto una nuova presenza: Cabinda! Tutto è ancora da studiare, per il momento vogliamo essere solo presenti! E come richiedeva il Vescovo, essere testimonianza di una comunità multiculturale capace di mostrare che è possibile vivere insieme nella differenza e facendo vedere la bellezza della vita religiosa.

Le nostre case e opere brulicano di bambini, ragazzi, giovani, di gruppi di ogni tipo... Nelle nostre 6 presenze ci sono di più di 9.000 (nove mila ) ragazzi nella catechesi. Loro sono la speranza di oggi e di domani, di una Chiesa matura e attenta all'uomo tutto intero.

La pace chiede che anche le nostre strutture siano adatte alle necessità educative dell'oggi, l'hanno scorso abbiamo riabilitato la scuola materna di Benguela e nel 2012 vogliamo costruire 7 nuove sale e servizi igienici per la scuola di Cacucaco, di fatto la scuola materna e il prescolare sono in situazione troppo precarie per poter continuare a chiamarla: scuola. Già non siamo in condizioni di costruire con autocostruzione come abbiamo fatto in qualche caso in precedenza, per cui dobbiamo affidarci a una impresa e ci vogliono davvero un sacco di soldi...

Bom, so che anche lì la crisi continua... , ma se qualcuno vuol darci una mano, tante gocce fanno il mare! E tanti piccoli gesti costruiscono SOLIDARIETA' concreta!

A tutti e a ciascuno auguro di contemplare il mistero dell'incarnazione con occhi nuovi; lasciamoci interrogare da questo Dio che si fa carne e che ci chiede di essere segno e trasparenza del suo Amore nel nostro semplice e umile quotidiano!

BUON NATALE!

Con l'amicizia di sempre sr. Lorella

Nel 2012 penso di 'fare un salto' in Italia e magari ci si vede...

Lorella Figini

Rua N'Gola Kiluange, 106 LUANDA

ANGOLA - [lorellafigini@yahoo.it](mailto:lorellafigini@yahoo.it). Tel. 00244 935 02 75 62